



Attrezzature per costruzioni e sorveglianza di mercato

Milano, 2 dicembre 2015

Mirco Risi – Consigliere di Unaceea

Che cos'è Unacea?

È l'associazione italiana delle aziende di macchine e attrezzature per costruzioni affiliata al



la federazione europea di settore che raggruppa le rappresentanze di 13 paesi in rappresentanza di circa 1.200 produttori.

L'industria italiana:

- Fatturato € 2,7 miliardi
- un'occupazione diretta di circa 6 mila persone e un indotto di ulteriori 30mila unità lavorative
- Quota di prodotto esportato: oltre il 60%.



Le peculiarità delle attrezzature

- Servono a specializzare la macchina base
- per tale motivo le loro tipologie sono le più svariate
- si prestano ad essere uno dei versanti più predisposti ad accogliere l'innovazione tecnologica
- sono in continua evoluzione
- Migliorano l'efficienza e la produttività del cantiere

Che cosa sono le attrezzature secondo la Direttiva macchine

L'attrezzatura intercambiabile:

- non è un utensile
- modifica la funzione principale della macchina immessa sul mercato
- è montata sulla macchina dall'operatore stesso
- non è uno strumento o una parte di ricambio
- deve esibire il marchio CE ed essere accompagnata dalla dichiarazione di conformità.

Attrezzature e sorveglianza di mercato.

Alcuni problemi

- La responsabilità del produttore, cioè il problema dell'accoppiamento M/A
- attrezzature utilizzate in modo non corretto
- la formazione del personale
- l'Accordo stato-regioni che esclude alcune tipologie importanti di macchine dalla formazione
- Scarsa manutenzione

Questi aspetti contribuiscono a creare zone d'incertezza nello svolgimento delle ispezioni da parte delle asl.

Il problema dell'accoppiamento tra macchina base e attrezzatura

Dalle normative esistenti sono state ricavate alcune **casistiche principali di compatibilità** univoca/biunivoca **tra macchine motrici ed attrezzature**:

1. macchina e attrezzatura dichiarate conformi, la macchina elenca l'attrezzatura fra quelle possibili e l'attrezzatura elenca la macchina fra quelle idonee.

→ In questo caso la valutazione del rischio è completa, le istruzioni sono complete e l'utilizzatore finale può procedere ad installazione ed uso.

2. Macchina e attrezzatura dichiarate conformi, la macchina NON elenca l'attrezzatura fra quelle possibili, ma l'attrezzatura elenca la macchina fra quelle idonee.

→ In questo caso la valutazione del rischio è completata a cura del fabbricante dell'attrezzatura, che deve avere contattato il fabbricante della macchina, le istruzioni sono complete e l'utilizzatore finale può procedere ad installazione ed uso.

PROBLEMA # 1: codificare una modalità di scambio informazioni di compatibili

Il problema dell'accoppiamento tra macchina base e attrezzatura

3. Macchina e attrezzatura dichiarate conformi, la macchina elenca l'attrezzatura fra quelle possibili e l'attrezzatura NON elenca la macchina fra quelle idonee.

→ In questo caso se l'attrezzatura è posta in commercio ed offerta dal costruttore della macchina, il suo impiego rientra nel campo di applicazione della macchina e la dichiarazione rientra nell'assunzione di responsabilità del costruttore della macchina.

4. Macchina e attrezzatura dichiarate conformi, la macchina NON elenca l'attrezzatura fra quelle possibili e l'attrezzatura NON elenca la macchina fra quelle idonee.

→ In questo caso: la valutazione del rischio NON è completa, le istruzioni sono incomplete e l'utilizzatore finale può procedere ad installazione ed uso solo con assunzione di responsabilità ed integrazione della valutazione del rischio, attingendo ad informazioni che **entrambi i fabbricanti sono tenuti a fornire**. In mancanza di questi può essere necessaria una nuova dichiarazione di conformità e la redazione di una integrazione al fascicolo tecnico.

→ **PROBLEMA #2: definire i parametri di compatibilità**

Il problema dell'accoppiamento tra macchina base e attrezzatura

- Per risolvere i problemi #1 e #2 Unacea e Inail hanno attivato un gruppo di lavoro ad hoc all'interno di Cuna, l'ente federato Uni che si occupa della normazione delle macchine e delle attrezzature movimento terra ed elaborato una bozza di norma per individuare dei parametri oggettivi, certi e condivisi, per la definizione biunivoca di compatibilità tra attrezzatura intercambiabile e macchina motrice. Attualmente la bozza è in esame in ambito Cen.
- È in corso un lavoro simile per l'accoppiamento THL/A

Gli utilizzi non corretti

L'Accordo stato-regioni che esclude alcune tipologie importanti di macchine dalla formazione (ad es. le minipale compatte) molto diffuse

- Deficit d'informazione degli operatori
- Scarsa manutenzione
- Utilizzi non corretti delle attrezzature

Alcune proposte

- Perché non estendere la formazione ai miniescavatori e alle minipale compatte sotto le 4,5 t?
- Perché non inserire nella formazione le tipologie principali di attrezzature?



Differenti per forza.
Different, of course.